

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 10/09/2018	pag. 1 / 5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI <b>2</b>	DISCIPLINA <b>Latino Orberg</b>	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
<p>(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)</p> <p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le competenze chiave per l'apprendimento permanente ( Comunicazione nella madrelingua).</li> <li>- le competenze chiave di cittadinanza ( 1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>- le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze ( asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).</li> </ul> <p><b>Le conoscenze</b> indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><b>Le abilità</b> indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p><b>Le competenze</b> indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"</b>	data 30/09/2017	pag. 2/5
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico e Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSE II E, II F	DISCIPLINA <b>Latino</b>	

Competenze	competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Comunicare. Imparare a imparare</b></li> <li><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b> Leggere e comprendere semplici brani latini</li> <li><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino - Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo -Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note latine a margine.</p> <p>- Comprendere il testo latino senza traduzione - Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p> <p>- Riflettere sul sistema linguistico - Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture</p>	<p>-Conoscere la struttura e il funzionamento dei materiali in adozione (<i>Familia Romana, Latine disco, Quaderno di esercizi</i>) -Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione; la classificazione delle consonanti</p> <p>-Conoscere a memoria circa 800 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>-Conoscere la morfologia del nome, dell'aggettivo (gradi), del pronome personale, determinativo, dimostrativo, indefinito; agg. numerali; gradi degli avverbi; verbi regolari A e P, deponente (indicativo tutti i tempi; indefiniti tutti i tempi; verbi anomali. Conoscere la sintassi del periodo: proposizione interrogativa diretta; interrogativa diretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum</i>; subordinata participiale; subordinata circostanziale finale;</p> <p>Conoscere elementi di base della civiltà romana: l'istruzione, il sistema numerico, elementi di mitologia greco-romana, la geografia antica, economia, il teatro romano, la storia, la religione</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo -Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto -Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p> <p>- Saper produrre brevi risposte in</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Cap XV</li> <li>Cap. XVI</li> <li>Cap.XVII</li> <li>Cap XVIII</li> <li>Cap XIX</li> <li>Cap XX</li> <li>Cap XXI</li> <li>Cap XXII</li> <li>Cap XXIII</li> <li>Cap XXIV</li> <li>Cap XXV</li> <li>Cap XXVI</li> <li>Cap XXVII</li> <li>Cap XXVIII</li> <li>Cap XXIX</li> <li>Cap. XXX</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> </ul>	della lingua latina e quelle della lingua italiana e di altre lingue straniere moderne -Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato		latino scritto e orale - Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto	
--	---	--	--	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1										
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7					x					
8					x					
9						x				
10						x				
11							x			
12							x			
13								x		
14								x		
15									x	
16									x	

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina</li> <li>• Conoscere il lessico base, comprendere il testo, sapersi orientare nella traduzione</li> <li>• Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina</li> <li>• Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino</li> </ul>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
<p><b>A.</b> Continua a essere indispensabile tenere collegato strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. E' opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano</li> <li>. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).</li> </ul> <p><b>B.</b> Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;</li> <li>. la conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi)</li> <li>. la costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche</li> <li>. percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana</li> </ul> <p><b>C.</b> La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di colloquia da svolgere a casa;</li> <li>- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.</li> </ul>

## VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione, per cui si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 5 annuali (1/2 nel primo periodo, 3 nel secondo).

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove (senza l'uso del vocabolario):

- traduzione dal latino di un brano non noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica, ecc.
- questionari di comprensione

È possibile richiedere nella prova di traduzione l'analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti hanno stabilito inoltre quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: totale 3
- numero minimo di prove per il secondo periodo: totale 5

Oltre alle prove di traduzione di cui sopra, le altre valutazioni (1/2 nel primo e 2/3 nel secondo) saranno raccolte attraverso:

- interrogazioni orali
- test grammaticali su specifici argomenti
- riassunti in latino.

La valutazione delle competenze a fine biennio si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

DISCIPLINA

LATINO

TIPO VERIFICA

INDICATORI DI VALUTAZIONE  
APPRENDIMENTO STUDENTE

GIUDIZIO / VOTO  
CORRISPONDENTI

PROVA ORALE

1: rifiuto ad affrontare la prova.  
2: conoscenza nulla degli argomenti trattati, incapacità di affrontare qualunque tipo di traduzione.  
3: ampie e diffuse lacune nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, gravi difficoltà nella traduzione e nella esposizione.  
4: diffuse lacune nella conoscenza, limitata comprensione, difficoltà di esposizione e traduzione.  
5: parziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali, traduzione in parte corretta.  
6: essenziale conoscenza e comprensione dei concetti minimi fondamentali; esposizione formalmente accettabile; traduzione abbastanza corretta .  
7: conoscenza e comprensione adeguata dei concetti; esposizione corretta; adeguata la capacità di traduzione.  
8: conoscenza completa, comprensione sicura, elaborazione corretta, traduzione autonoma e convincente; esposizione chiara, lessico appropriato.  
9: conoscenza e comprensione sicure e approfondite, capacità di traduzione precisa; esposizione fluida e convincente.  
10: conoscenza e comprensione approfondite, capacità di traduzione sicura ed elegante . Esposizione sicura e convincente.

1-2: assolutamente insufficiente.  
3: gravemente insufficiente.  
4: decisamente insufficiente.  
5: insufficiente.  
6: sufficiente  
7: discreto.  
8: buono.  
9: ottimo.  
10: eccellente.

PROVA SCRITTA

1: compito consegnato in bianco.  
2, 3: compito molto lacunoso e scorretto.  
4: compito svolto con numerose scorrettezze.  
5: compito con carenze lievi e recuperabili.  
6: compito rispondente alle richieste essenziali.  
7: compito pienamente rispondente alle richieste essenziali.  
8: compito adeguato rispetto a tutte le richieste.  
9: compito adeguato rispetto a tutte le richieste e per alcuni aspetti originale.  
10: compito eccellente, rivela piena acquisizione degli obiettivi e capacità di rielaborazione personale e autonoma.

1-2: assolutamente insufficiente.  
3: gravemente insufficiente.  
4: decisamente insufficiente.  
5: insufficiente.  
6: sufficiente  
7: discreto.  
8: buono.  
9: ottimo.  
10: eccellente.

*TEST  
QUESTIONARIO  
DI TIPO A*

0-20%  
30%  
40%  
50%  
60%  
**70%**  
85%  
100%

*(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)*

1 assolutamente insufficiente  
3 gravemente insufficiente  
5 insufficiente  
6 sufficiente  
8 buono  
10 Ottimo

*TEST QUESTIONARIO  
DI TIPO B*

0-35%  
55%  
70%  
**80%**  
90%  
100%

*(Facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).*

1 assolutamente insufficiente  
3 gravemente insufficiente  
5 insufficiente  
6 sufficiente  
8 buono  
10 ottimo